

Garanzia Italia Confidi

In data 18 maggio 2013 la società è stata posta in liquidazione.

L'operazione è stata approvata dal Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.M. 18 settembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, con provvedimento n. 0008834 in data 17 maggio 2013.

Invitalia Partecipazioni

L'Agenzia ha ceduto, come detto in premessa, ad Invitalia Partecipazioni le seguenti partecipazioni al fine di completare le procedure di liquidazione/dismissione:

- Sviluppo Italia Calabria Scpa in liquidazione (75,76%)
- Sviluppo Italia Campania SpA in liquidazione (99,88%)
- Sviluppo Italia Sardegna SpA in liquidazione (95,42%)
- IDC Scarl in liquidazione (6,6%)
- Lamezia Europa S.p.A. (20%)
- Sistema Walcon Srl (45,24%)

Le operazioni sono state approvate dal Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.M. 18 settembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, con provvedimento n. 0000501 in data 10.01.2014.

Altre operazioni societarie

Nel 2013 sono state acquisite le seguenti partecipazioni a valere sulla L.181:

- **JONICA IMPIANTI Srl** (8,76%) - 27 febbraio 2013
- **SIAPRA SpA** (6,13%) - 18 giugno 2013
- **MODO Srl** (10,45%) - 15 luglio 2013
- **ANNAPOOLA Srl** (26%) - 11 dicembre 2013

Sempre ai sensi della L.181 sono state cedute nell'esercizio le seguenti partecipazioni:

- **SACHIM Srl** (3,50%) in data 28 marzo 2013
- **MODOMEc BUILDING Srl** (17,81%) in data 9 ottobre 2013.

A.4 – Contenzioso

L'Agenzia nel corso del 2013 ha consolidato le modalità gestionali già intraprese nelle precedenti annualità e finalizzate a conseguire una migliore proceduralizzazione e organizzazione dell'affidamento degli incarichi ai legali esterni, la semplificazione della gestione amministrativa e statistica del contenzioso, la semplificazione del controllo contabile su base trimestrale ed il miglioramento del controllo sull'avanzamento delle attività svolte dagli studi professionali che assistono l'Agenzia. In particolare l'Agenzia ha adottato una nuova soluzione informatica attualmente in fase di personalizzazione dopo la migrazione di sistema avvenuta nell'annualità 2013.

Il contenzioso dell'Agenzia è prevalentemente composto da cause attive in materia di diritto civile connesse al recupero coattivo del credito derivante dalle misure agevolative gestite dall'Agenzia medesima. Marginale risulta essere rispetto al volume delle cause attive in materia di diritto civile, il numero delle cause passive davanti ai Tribunali Amministrativi territorialmente competenti, essendo tale tipologia di procedimento essenzialmente connesso alla mancata

ammissione alle agevolazioni da parte dei beneficiari delle misure di cui al titolo II del D.lgs. 185/2000 ovvero alla conseguente revoca delle agevolazione già erogate.

In continuità con la precedente annualità l’Agenzia è ricorsa al recupero del credito anche ai sensi del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze pubblicato in G.U. del 7 marzo 2008 recante “Autorizzazione alla riscossione coattiva tramite ruolo dei crediti vantati dalla Agenzia nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. nei confronti dei beneficiari delle agevolazioni per l’autoimpiego di cui al titolo II del D.Lgs. 21 aprile 2000 n.185”, che permette di ottemperare all’obbligo di provvedere al recupero del credito secondo criteri di economicità per il tramite di Equitalia/Gerit.

Sussiste, ad oggi, un fisiologico e marginale contenzioso giuslavoristico opportunamente bilanciato negli accantonamenti.

Non si segnalano fatti penalmente rilevanti nel corso dell’esercizio 2013 e nei primi mesi del 2014.

Di seguito il dettaglio dei principali contenziosi:

MARE 2 - Nel corso dell’annualità 2013 il contenzioso già segnalato nelle precedenti annualità è cessato a seguito di componimento bonario intervenuto tra le parti;

ATITECH – Nel corso dell’annualità 2013 si sono incardinati dei giudizi con la società Atitech Spa inerenti il mancato versamento dei canoni di locazione di un immobile di proprietà di Invitalia, il mancato versamento di un corrispettivo per la cessione di taluni beni mobili assertivamente trasferiti in proprietà all’Agenzia ed i danni derivanti dalla mancata autorizzazione alla realizzazione da parte del conduttore Atitech Spa di taluni impianti che insistono sulla medesima proprietà immobiliare. Le controversie sono rispettivamente valorizzate in €711.241,60, quanto al credito azionato dall’Agenzia, in €2.789.675,26 quanto al corrispettivo per la cessione dei beni mobili all’Agenzia ed €6.392.906,25 per i danni conseguenti la mancata autorizzazione alla realizzazione degli impianti. Nel corso del 2013 si sono celebrate le prime udienze dei relativi procedimenti e, fermo il positivo convincimento dell’Agenzia in merito alla fondatezza delle proprie ragioni, le parti hanno avviato un confronto teso al bonario componimento delle controversie pendenti.

VALTUR UNICREDIT - La Società Unicredit Leasing Spa il 15 settembre 2011 ha ingiunto all’Agenzia il pagamento di €16.571.371,07 comprensivo di IVA oltre gli interessi legali. La domanda attorea trae origine da un rapporto contrattuale di *lease back* instaurato nell’anno 2001 con Valtur S.p.a. avente ad oggetto un complesso turistico alberghiero sito nel Comune di Pollina in località Rais Gerbi. L’Agenzia non ritenendo fondate le argomentazioni di controparte tanto in fatto quanto in diritto, ha dato mandato ai propri legali di spiegare ogni azione in sede giudiziale per respingere la domanda attorea con vittoria di spese. Nel corso del 2012 le misure cautelari richieste dalla parte procedente sono state respinte e la causa è stata rinviata nel merito.

ISA - La società ISA Spa ha chiamato l’Agenzia innanzi il Tribunale di Roma chiedendo che venga accertato il diritto di parte attrice a percepire un credito di circa 15,5 milioni di euro nei confronti di SECI Spa (oggi Eridiana Sadam Spa) e di Finbeticola Spa, derivante dalla cessione delle azioni della Zuccherificio Castiglionese Spa. L’Agenzia non ritenendo fondate le argomentazioni di controparte tanto in fatto quanto in diritto, ha dato mandato ai propri legali di spiegare ogni azione in sede giudiziale e si è quindi costituita in giudizio nel mese di giugno 2011 depositando comparsa di costituzione e risposta chiedendo che venga dichiarata l’inammissibilità delle domande attoree. Il giudice delegato nel corso del 2012 ha respinto le istanze istruttorie formulate da parte attrice ed ha trattenuto la causa in decisione rinviando nel merito nel 2014.

FINANZIARIA TURISTICA - Nel primo trimestre del 2013 la società Finanziaria Turistica Srl, in qualità di socio di maggioranza di Valtur S.p.A. in amministrazione straordinaria, ha citato in giudizio l’Agenzia, Italia Turismo S.p.A. e Valtur Spa in a.s. per vedere accertata la responsabilità precontrattuale, contrattuale ed extracontrattuale dei convenuti in relazione alle

trattative svolte e agli inadempimenti conseguenti le obbligazioni assertivamente di fatto assunte e relative all'acquisizione di assets di Valtur Spa. Il valore della domanda è pari a circa 117 milioni. L'Agenzia, unitamente alla controllata Italia Turismo S.p.A., non ritenendo fondate le domande attoree, hanno dato mandato ai propri legali di spiegare ogni azione in sede giudiziale a far data dalla data di prima costituzione.

NUOVI CANTIERI APUANIA - Nel primo trimestre del 2013, nei confronti della società Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., società già partecipata dall'Agenzia, sono state incardinate due posizioni processuali per risarcimento danni del valore di K/€ 350 e K/€ 927. L'Agenzia, pur non essendo parte nei giudizi citati, si è determinata a monitorare i procedimenti in ragione dei possibili indennizzi eventualmente dovuti a norma e nei limiti di cui all'Art.8 del contratto di cessione della partecipazione nella società Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., che prevede un ristoro da parte di Invitalia nel caso in cui gli indennizzi di cui sopra fossero eccedenti rispetto al fondo rischi esistente al momento della cessione. Non sono prevedibili al momento eventuali incapienze del fondo.

I dati riportati in bilancio, quanto agli accantonamenti stanziati e alla svalutazione dei crediti, riflettono lo stato dei procedimenti in essere in ragione della ponderazione del rischio di soccombenza per come valutato anche dai legali che assistono l'Agenzia e, comunque, secondo criteri ispirati a prudenza anche in ragione dell'esito incerto di taluni giudizi.

B - ATTIVITA' DELLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2013

B.1 – Sostegno allo sviluppo d'Impresa

In tema di sostegno al tessuto imprenditoriale l'Agenzia ha svolto nel corso del 2013 attività in proprio o a supporto del soggetto pubblico committente, relativamente a 15 misure incentivanti.

L'attività sulle misure è stata svolta a fronte di convenzioni stipulate con le Istituzioni competenti; tali convenzioni si presentano non omogenee per quel che riguarda le attività in esse previste. In particolare, le attività in esse contemplate fanno riferimento di volta in volta ad alcune o tutte delle seguenti macrovoci:

- Promozione e comunicazione
- Valutazione
- Predisposizione dei contratti/decreti
- Monitoraggio dei programmi
- Erogazione degli incentivi
- Gestione dei rientri
- Gestione del contenzioso.

Le disponibilità finanziarie alle quali possono accedere i richiedenti sono determinate dalla normativa di riferimento iniziale e possono essere successivamente reiterate e/o integrate con fondi di diversa natura.

Ai fini degli andamenti economici dell'Agenzia, è stata sempre particolarmente significativa la disponibilità dei fondi relativi agli incentivi da concedere ai sensi del D.Lgs. 185/00.

Il CIPE, nella seduta del 23 marzo 2012, aveva assegnato ulteriori 60 milioni di euro in favore delle misure agevolative previste dal citato D.Lgs.

In assenza di ulteriori apporti finanziari, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, è stato necessario ricorrere al blocco della ricezione delle domande dal 25 aprile al 16 dicembre 2013 (GU n. 96 del 24 aprile 2013).

Successivamente, a seguito del rifinanziamento della misura (nel limite di **26** milioni di euro per l'anno 2013, **26** milioni di euro per l'anno 2014 e **28** milioni di euro per l'anno 2015) con

comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 16 dicembre 2013, è stata possibile la riapertura dei termini per la presentazione delle domande ma soltanto nei territori del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Nel corso del 2013 sono state avviate le attività relative alle seguenti commesse (le cui convenzioni sono in fase di registrazione), che troveranno pieno dispiegamento durante il 2014:

- **Agevolazioni ex DM Murgia**

Il 18.10.2013 è stato emanato un decreto per il finanziamento di progetti di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi del distretto del mobile imbottito della Murgia.

Il decreto affida la gestione del programma ad Invitalia in qualità di soggetto gestore.

Lo stanziamento previsto è pari a **21 M€** compreso l'assistenza da parte di Invitalia.

Il bando è stato aperto il 3 marzo 2014.

- **Agevolazioni ex DM PAC Campania**

Il 13 febbraio 2014 è stato firmato dal Ministro dello sviluppo economico un Decreto per il finanziamento di progetti di rilancio industriale e riqualificazione del sistema produttivo dei Comuni delle aree colpite da crisi industriale in Campania.

Il Decreto è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Il decreto affida la gestione del programma ad Invitalia in qualità di soggetto gestore.

Lo stanziamento previsto è pari a **53,4 M€**, oltre agli oneri di assistenza.

- **Nuove imprese a tasso zero**

Il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge con legge 21 febbraio 2014, n. 9, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 300 del 23 dicembre 2013 ed entrato in vigore il 24 dicembre 2013, ha abrogato i Capi I, II, e IV Titolo I del d.lgs. n. 185/2000, ha introdotto il nuovo Titolo 01 (denominato Nuove imprese a tasso zero) finalizzato a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile e a sostenerne lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l'accesso al credito.

- **Fondo incentivi Incubatori:**

l'Agenzia è stata individuata quale società incaricata dello svolgimento delle attività istruttorie per l'ammissione e la successiva liquidazione delle richieste di contributo avanzate a valere sul Fondo incentivi agli investimenti, finalizzato alla concessione di contributi finanziari in regime "de minimis" alle imprese già insediate o che abbiano ottenuto l'approvazione della domanda di insediamento, negli incubatori della Rete di Invitalia. Lo scopo degli incentivi è il sostegno alle imprese durante il periodo di insediamento nella struttura, nella fase di permanenza nella struttura, nella fase di uscita dalla struttura e di sviluppo sul territorio.

Si illustrano di seguito le principali attività svolte nell'ambito di ognuna attività.

Autoimprenditorialità (Titolo I – D.Lgs. 185/2000)

L'Agenzia gestisce gli incentivi previsti dal Titolo I del D.Lgs. 185/2000, diretti a favorire la diffusione di imprese a prevalente partecipazione giovanile nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nelle aree economicamente svantaggiate del Paese. Si precisa che nel corso del 2013 lo sportello agevolativo è stato bloccato, nel periodo intercorrente tra il 25 Aprile ed il 16 Dicembre.

I risultati conseguiti possono essere così sintetizzati:

- sono state **ricevute** n° **45** nuove domande di agevolazione, di cui n° **6** relative a progetti di ampliamento aziendale. A livello settoriale la distribuzione delle domande è la seguente: n° **26** industriali, n° **6** produzione agricola e n° **13** servizi e turismo;
- sono stati istruiti e **deliberati** n° **74** progetti;
- sono state **ammesse alle agevolazioni** n° **16** imprese (di cui n° 3 ampliamenti) con un impegno di fondi pubblici pari a **17,80 M€**; le nuove imprese ammesse alle agevolazioni realizzeranno investimenti pari a **18,76 M€** e prevedono un'occupazione a regime pari a n° **173** nuovi addetti;
- sono stati stipulati **11** contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per **10,55 M€**.

Autoimpiego (Titolo II – D.Lgs. 185/2000)

L'Agenzia gestisce gli incentivi finanziari (contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati) e reali (assistenza tecnico-gestionale nella fase di start up) disciplinati dal Titolo II del D.Lgs. 185/2000 e diretti a favorire la diffusione dell'autoimpiego attraverso le misure di promozione di lavoro autonomo, microimpresa e franchising.

Si precisa che nel corso del **2013** lo sportello agevolativo è stato bloccato, nel periodo intercorrente tra il 25 Aprile ed il 16 Dicembre.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2013 possono essere così sintetizzati:

- sono state **ricevute** **2.729** nuove domande di agevolazione;
- sono stati valutati e **deliberati** **7.366** progetti di Autoimpiego;
- sono state valutate **14 domande di accreditamento franchisor** (di cui 5 valutazioni di merito);
- sono state **ammesse alle agevolazioni** **2.939** iniziative imprenditoriali, (n. 1.687 Lavoro Autonomo, n. 1.214 Microimpresa e n. 38 Franchising) con un impegno di fondi pubblici pari a **190 M€** e una nuova occupazione stimata in **6.954** unità;
- sono stati stipulati **2.777** contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per un totale di **136 M€**;
- sono stati forniti servizi di assistenza tecnica e gestionale per un valore complessivo di **6,2 M€**.

Interventi nelle Aree di crisi (Leggi 181/89 e 513/93)

L'Agenzia gestisce le agevolazioni finanziarie, disciplinate dalle leggi 181/89 e 513/93, che prevedono partecipazioni di minoranza nel capitale sociale, contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel **2013** possono essere così sintetizzati:

- sono stati ricevuti n. 3 nuovi progetti per oltre 17 M€ di nuovi investimenti ed un incremento occupazionale stimato in n. 110 addetti;
- è stato ammesso alle agevolazioni un nuovo progetto nell'area di L'Aquila;
- sono state acquisite le partecipazioni (2 M€ circa) in n. 4 società rispettivamente nelle aree di Taranto, Napoli, L'Aquila, Salentino-Lecce (ADP);
- sono stati erogati, a valere sui fondi di Legge, quasi 10 M€, di cui: 2 M€ circa per acquisizioni di partecipazioni, 4 M€ circa per contributi a fondo perduto e 3,7 M€ circa per finanziamenti;
- sono state cedute 2 partecipazioni (area di Taranto), acquisite ai sensi della Legge 181;

Sono in via di completamento le attività per l'ingresso nel capitale sociale di n. 4 società, in attuazione di altrettante delibere, per un impegno complessivo di fondi pubblici pari a circa 30 M€ a fronte di nuovi investimenti per circa 51 M€ ed un incremento occupazionale di n. 230 addetti.

Al 31 dicembre 2013 il portafoglio partecipate, detenute ai sensi della predetta Legge, ammonta a n. 17 società di cui:

- n. 14 operative, nelle quali la presenza di Invitalia e le modalità di dismissione della partecipazione sono regolati da appositi accordi parasociali. Gli impegni complessivi ammontano a circa 93 M€ (13,9 M€ per acquisizione di capitale, 32,9 M€ per contributo a fondo perduto e la restante parte - 46,8 M€ - per finanziamento agevolato e prefinanziamento); a fronte di nuovi investimenti per circa 200 M€, l'incremento occupazionale complessivo previsto a regime è di n. 876 addetti;
- n. 3 per le quali la dismissione delle partecipazioni è oggetto di procedimento di natura giudiziaria.

Per effetto del DL n.145 del 23 dicembre 2013, convertito con la Legge n.9 del 21 febbraio 2014, lo strumento agevolativo potrà essere applicato, oltre che nelle aree di crisi Industriale complessa, anche in territori di crisi industriale diverse, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico anche a seguito di istanza delle Regioni interessate. Il Ministero dello Sviluppo Economico, entro 90 giorni dalla pubblicazione della Legge n. 9/2014, attraverso l'entrata in vigore di un decreto di natura non regolamentare disciplinerà le condizioni e le modalità per l'attuazione degli interventi da effettuare.

Nelle more del citato decreto, la funzionalità dello strumento prosegue a fronte delle domande presentate alla data ed alle dell'bere già assunte, mentre nuove iniziative potranno essere considerate solo nell'ambito di specifici progetti di riconversione e riqualificazione industriale, adottati mediante appositi accordi di programma, frutto dell'attività integrata e coordinata di amministrazioni centrali, regioni, enti locali e dei soggetti pubblici e privati.

Contratti di Localizzazione

Ai sensi della delibera Cipe 16/2003 e della Convenzione sottoscritta il 30 novembre 2006 con il Ministero dello Sviluppo Economico, così come prorogata dall'atto aggiuntivo del 13 aprile 2010, l'Agenzia svolge funzioni di istruttoria, realizzazione e monitoraggio dei Contratti di localizzazione.

Nel corso del 2013, oltre all'assistenza nel monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, la l'attività sostanzialmente svolta è stata inerente l'erogazione di contributi a favore della società Bekaert (1° e 2° Stato avanzamento Lavori per un importo di contributi erogati pari a circa 5 milioni di euro)

Contratti di Programma

Con decorrenza 6 marzo 2008, l'Agenzia ha svolto le attività di valutazione e di istruttoria delle proposte di contratti di programma nonché la gestione dei contratti di programma già approvati dal CIPE alla data di entrata in vigore del citato DM 24.01.2008.

I rapporti tra l'Agenzia e il Ministero dello Sviluppo Economico sono regolati da apposita convenzione stipulata il 30.09.2010.

In merito a tale tipologia di prodotto si rappresenta che, come previsto dal comma 5 dell'art. 43 del Decreto interministeriale 24 settembre 2010, relativo ai cosiddetti "Contratti di Sviluppo" dalla data di entrata in vigore di tale decreto non possono più essere presentate domande per l'accesso alle agevolazioni dei contratti di programma.

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività relativa all'attuazione delle 5 iniziative contrattualizzate nel 2012. In particolare:

1. Sono state condotte attività di verifica delle condizioni di efficacia del contratto nei confronti di 3 beneficiari
2. È stata valutata una modifica di assetto societario
3. Sono state effettuate attività istruttorie di due richieste di erogazioni
4. È stata accertata e dichiarata la decadenza di una iniziativa

Per quanto attiene i contratti di programma già approvati dal CIPE, le attività svolte sono state le seguenti:

1. Sono state condotte attività di verifica delle condizioni di efficacia del contratto nei confronti di 1 beneficiario
2. È stata svolta una complessa attività istruttoria su una istanza particolarmente problematica

Si segnala che relativamente alle attività previste in Convenzione in merito ai Contratti di Programma già approvati dal CIPE è intenzione del Ministero dello Sviluppo Economico internalizzare le fasi di attuazione a valle della stipula del contratto. Per 2 iniziative già contrattualizzate è stata già richiesta la restituzione dei relativi fascicoli per l'opportuno passaggio di consegne.

Contratti di Sviluppo

In attuazione dell'art. 43 del Decreto-Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, è stato pubblicato nella G.U. n.300 del 24 Dicembre 2010 il Decreto Interministeriale 24 Settembre 2010 relativo ai cosiddetti "Contratti di Sviluppo" individuati quali nuova formula agevolativa destinata a sostituire i contratti di Programma e Localizzazione.

L'operatività dello strumento, è rimasta sospesa, ai sensi dell'art.3, comma 5, in attesa del decreto del Ministero per la definizione degli indirizzi operativi per la gestione dello strumento. Il Decreto di Direttive è stato emanato in data 11 maggio 2011 e prevedeva la possibilità di presentare domande a valere sullo strumento a partire dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione del medesimo decreto di direttive sulla Gazzetta Ufficiale. In considerazione di quanto precede, la presentazione delle istanze di Contratti di Sviluppo è stata possibile soltanto a partire dal 29 settembre 2011.

Alla data del 31 dicembre 2013 risultano presentate n.340 domande di contratti di sviluppo per un totale di investimenti pari a oltre 18 miliardi di euro e di agevolazioni richieste pari a circa 8 miliardi di euro. Oltre 150 programmi (46%) prevedono investimenti nel settore turistico, seguiti dal settore industriale che con oltre 100 progetti rappresenta il 30% del totale delle proposte presentate. La distribuzione geografica delle domande risulta concentrata nelle regioni Convergenza (N.232 domande). La sola Campania (N.78 domande) ha espresso il medesimo potenziale di tutte le regioni facenti parte dell'obiettivo Competitività, sebbene la gran parte dei programmi classificati come multiregionali ricadano al di fuori delle zone convergenza.

Al 31 dicembre erano in valutazione N.206 domande di contratto di sviluppo.

Alla medesima data N.6 programmi risultano in fase di attuazione, mentre per n.128 il percorso valutativo si è concluso negativamente. I programmi non ammessi sono per oltre la metà (52%) riferibili al settore turistico.

Allo strumento dei Contratti di Sviluppo sono state assegnate, nel tempo, risorse finanziarie a valere sia su Programmi Operativi nazionali (FESR 2007-2013), sia risorse finanziarie nazionali dedicate al finanziamento di particolari categorie di investimento. Si riporta di seguito il dettaglio delle singole fonti finanziarie attive sui Contratti di Sviluppo.

Programma Operativo Nazionale Ricerca & Competitività

In relazione a tale fonte finanziaria la situazione al 31 dicembre 2013 dei programmi di sviluppo presenta 6 programmi in fase di attuazione. Per quanto riguarda i programmi in fase istruttoria, alla medesima data la situazione è la seguente:

FASE	N.PROGRAMMI
Accesso	6
Negoziazione	4
Istruttoria	13
TOTALE	23

Nei primi due Consigli di Amministrazione del 2014 tenuti dall'Agenzia, inoltre, sono stati ammessi alle agevolazioni ulteriori 5 contratti di sviluppo.

Rispetto ai 6 contratti di Sviluppo in attuazione, di seguito gli importi erogati (valori in Euro):

Contratto di Sviluppo	Conto impianti e spesa	Finanziamento agevolato	Totale CdS
Europea Microfusioni Aerospaziali	5.503.000	3.788.000	9.291.000
Officine Grafiche di Mauro	3.629.000	1.643.419	5.272.419
Telecom	1.876.101	-	1.876.101
INVITALIA TOTALE EROGAZIONI	11.008.101	5.431.419	16.439.520

Risorse Liberate PON SIL 2000-2006

A seguito di apposite valutazioni di compatibilità sono state riattivate 10 iniziative settorialmente suddivise come segue:

SETTORE	N.PROGRAMMI
Industria	1
Industria Sulcis	1
Turismo	7
Commercio	1
	10

L'attività istruttoria ha, però, determinato l'inammissibilità del progetto riattivato del settore industria. Allo stato non ci sono ulteriori iniziative in portafoglio compatibili da riattivare per il settore industria.

Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali" 2007-2013

Sono state riattivate due iniziative per le quali sono state portate avanti le relative attività di valutazione. Questi due progetti non hanno avuto una conclusione positiva nella fase di negoziazione: uno è stato sospeso su richiesta del proponente per problemi legati al commissariamento degli organi territoriali competenti al rilascio delle necessarie autorizzazioni; il secondo è stato rigettato a seguito di comunicazione di motivi ostativi.

Successivamente, pertanto, anche a causa dell'approssimarsi delle scadenze del Programma Operativo (impegno fondi, spesa e rendicontazione), è stata avviata una fase di pre-analisi su 17 iniziative allo scopo di individuare le proposte maggiormente rispondenti ai criteri specifici

del Programma Operativo. L'analisi condotta su tali iniziative ha portato alla riattivazione di 5 proposte di contratto di sviluppo il cui esame, alla data del 31 dicembre, risulta ancora in corso.

Cratere Sismico l'Aquila

Sono in fase di valutazione 3 programmi localizzati nei territori del cratere sismico che lasciano una dotazione finanziaria residua. Ulteriori 2 programmi sono stati ritenuti non ammissibili.

Legge Stabilità Basilicata

E' stata riattivata una iniziativa che al 31 dicembre risulta in corso di valutazione.

Decreto Fare – Centro Nord

Sono state riattivate 15 negoziazioni che alla data del 31 dicembre risultano in avanzata fase di valutazione.

Piano Azione e Coesione

Sono state riattivate 5 iniziative che si trovano, al 31 dicembre, in fase di valutazione.

Progetti di innovazione industriale (PII)

Con proprio Decreto del 13 agosto 2010, il Ministro dello Sviluppo Economico ha disposto l'affidamento all'Agenzia delle attività di supporto della gestione tecnica ed amministrativa dei programmi agevolabili nell'ambito dei bandi dei Progetti di Innovazione Industriale (PII) "Efficienza energetica", "Mobilità sostenibile" e "Nuove tecnologie per il Made in Italy", inclusi gli adempimenti inerenti le erogazioni delle agevolazioni ai soggetti beneficiari. I rapporti tra il Ministero e l'Agenzia per lo svolgimento delle sopra richiamate attività, oggetto di cofinanziamento comunitario, sono regolati dalla Convenzione sottoscritta il 9 dicembre 2010, registrata dalla Corte dei Conti in data 7 marzo 2012.

I programmi definitivamente ammessi alle agevolazioni sono n. 232, per un totale di investimenti agevolabili pari ad oggi a circa 2.090 M€ e di contributi concedibili pari a oltre 815 M€.

Nel corso del 2013 l'Agenzia, coerentemente con gli obblighi previsti dalla citata Convenzione, ha svolto le seguenti attività:

- predisposizione degli schemi dei decreti di concessione, per la successiva emanazione da parte del MISE: nel corso del 2013 l'Agenzia ha predisposto e trasmesso al Ministero tali schemi per ulteriori 12 dei programmi inseriti nelle graduatorie relative ai 3 bandi. L'ulteriore rallentamento di tale attività rispetto all'anno precedente è imputabile al progressivo esaurimento dei programmi che non presentavano criticità ai fini del provvedimento di concessione: gran parte dei rimanenti, infatti, o hanno in corso delle variazioni (le cui criticità hanno rallentato anche il provvedimento di concessione) o si sono comunque mostrati disinteressati alla prosecuzione delle attività (rinunce o decadenze di prossima formalizzazione). Si prevede di completare tali decreti nei primi mesi del 2014, con la predisposizione di ulteriori 19 atti concessori;
- predisposizione dei preavvisi di rigetto ex-art.10-bis L.241/1990 per i partenariati che, nonostante diversi solleciti, non hanno fornito positivi riscontri circa la volontà di realizzare il progetto presentato: nel corso del 2013 l'Agenzia ha predisposto per la DGIAI del MISE 34 preavvisi, cui si aggiungono gli ulteriori 16 predisposti a febbraio 2014. Nella maggior parte dei casi non sono stati forniti idonei riscontri da parte dei partenariati: nei loro confronti, pertanto, il MISE, procede via via con la formalizzazione dei provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni, sulla base di un'apposita Scheda delle risultanze istruttorie predisposta dall'Agenzia;
- gestione delle numerose richieste di variazione progettuale presentate dai vari beneficiari, sia prima che dopo l'emanazione dei rispettivi decreti di concessione, con approvazione o bocciatura di circa 70 di esse;

- conferimento ai Technical Officer degli incarichi di monitoraggio tecnico dei programmi. Nel 2013 sono stati formalizzati ulteriori 35 contratti; attività propedeutiche alle erogazioni delle agevolazioni da parte del MISE: nel 2013 l'Agenzia, ha predisposto gli schemi dei decreti di pagamento per:
 - n.54 SAL, per un costo rendicontato complessivo di circa 106 M€: le agevolazioni erogate (o per le quali è stata almeno richiesta la riassegnazione dei fondi in perenzione) ammontano a circa 38 M€;
 - n.4 anticipazioni, per 1 M€ circa.

Agevolazioni ex DM 6 agosto 2010

In attuazione a quanto previsto dal DM 23 luglio 2009, il MISE in data 6 agosto 2010 ha emesso tre decreti:

- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento per l'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale è stato pubblicato sulla GURI n. 213 dell'11 settembre 2010
- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento per la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia è stato pubblicato sulla GURI n. 212 del 10 settembre 2010
- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento volti a perseguire specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale è stato pubblicato sulla GURI n. 211 del 9 settembre 2010.

Lo stanziamento originario per i 3 programmi era pari a 500 milioni di euro.

A valere sui DM 6 agosto 2010 risultano pervenute complessivamente 312 domande. Al fine di istruire le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, garantendo la disponibilità delle somme necessarie per il loro eventuale finanziamento, nel dicembre 2010 era stato costituito un primo lotto di 121 domande che, nel caso di loro ammissione alle agevolazioni, avrebbero esaurito i corrispondenti fondi impegnabili.

Nel corso del 2012, a seguito dell'ulteriore stanziamento di 180 milioni di euro disposti dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), e a seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali 5 aprile 2012, intervenuti a modificare, tra le altre cose, le modalità istruttorie dei programmi di investimento presentati a valere sui DDMM *Specifici obiettivi di innovazione e Industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale*, sono state avviate alla fase istruttoria le ulteriori 191 domande presentate a valere sui tre DM 6 agosto 2010.

Nel 2013 sono state completate le istruttorie delle 312 domande, con un residuo di 4 in corso di conclusione e 2 sospese. Nei primi mesi del 2014 sono state completate 2 di queste istruttorie residue. Le ultime domande saranno completamente istruite entro la prima metà del 2014.

Di seguito lo stato relativo alle domande pervenute:

Stato domande presentate	Totale	POI	PON
Inammissibili	91	36	55
Rigettate	134	54	80
In lavorazione a seguito di controdeduzione ai Motivi Ostativi	2	-	2
Ammesse	83	21	62
<i>di cui decreto emesso dal Ministero</i>	<i>83</i>	<i>21</i>	<i>62</i>
<i>di cui con contratto stipulato</i>	<i>61</i>	<i>16</i>	<i>45</i>
Sospese per verifiche	2	1	1
Totale	312	112	200

Nel corso del 2013 è stata inoltre:

- avviata la stipula dei contratti di finanziamento agevolato (56 contrattualizzate nel 2013, oltre 5 nei primi mesi del 2014, per un totale di 61)
- avviata la fase di erogazione delle agevolazioni (17,11 milioni di euro erogati nel 2013, 8,21 milioni di euro erogati nei primi due mesi del 2014, per un totale di 25,32 milioni di euro).

I ricavi per il 2013 ammontano a 2,2 M€, anche in ragione dei cap per singola domanda imposti dalla convenzione in essere, per la quale è stata recentemente approvata dal Ministero una modifica, in corso di inoltro alla Corte dei Conti. L'attività prevista per il 2014 sarà, quindi, focalizzata al completamento delle ultime istruttorie, alla contrattualizzazione delle iniziative ammesse, e all'erogazione delle agevolazioni alle imprese.

Attività svolte per conto del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Invitalia, in virtù di apposite Convenzioni stipulate in epoche successive, è stata incaricata di supportare il Dipartimento della Gioventù istituito presso la Presidenza del Consiglio nell'attuazione di quattro Bandi denominati rispettivamente:

- "Giovani idee cambiano l'Italia" (convenzione stipulata in data 23 gennaio 2008);
- "Azioni in favore dei giovani" (convenzione stipulata in data 2 novembre 2009 e successivo Addendum alla Convenzione del 5 marzo 2013)
- "Promozione della legalità e crescita della cultura sportiva" e "Sicurezza stradale" (convenzione stipulata in data 25 gennaio 2010 e successivo Addendum alla Convenzione del 5 marzo 2013)
- "Giovani Protagonisti" (convenzione stipulata in data 27 maggio 2011)

Le attività di supporto che Invitalia fornisce al Dipartimento consistono nella gestione della fase propedeutica alla firma delle Convenzioni con i singoli beneficiari aggiudicatari del finanziamento pubblico; nell'esecuzione dei controlli amministrativo-contabili sulle spese presentate dai beneficiari e nell'erogazione delle agevolazioni a favore dei beneficiari con conseguente gestione dei fondi e tenuta della relativa contabilità.

Nel corso del 2013 l'attività svolta dall'Agenzia a supporto del Dipartimento della Gioventù per l'attuazione dei suddetti bandi, ha fatto registrare - oltre alla formale conclusione del Bando Giovani idee cambiano l'Italia e del bando Promozione della legalità e crescita della cultura sportiva - un rilevante avanzamento del bando Azioni in favore dei giovani con oltre il 98% del cofinanziamento assegnato già erogato e un parallelo significativo avanzamento del bando Giovani protagonisti con il 68% dei benefici già erogati.

Le erogazioni finanziarie effettuate nell'anno sul complesso dei bandi attivi, sono state pari a 4.273.029,94 €

Con convenzione del 25 gennaio 2013 Invitalia è stata poi incaricata di supportare il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale per l'attuazione degli Avvisi Pubblici:

- **"Giovani per il sociale" e "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici"**:
Invitalia ha affiancato il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nelle attività di supporto tecnico alle commissioni valutatrici nell'analisi delle proposte progettuali a valere sui relativi avvisi, coinvolgendo esperti in grado di fornire supporto informatico, tecnico, informativo, amministrativo e contabile.

Nel dettaglio, a partire da gennaio 2013, Invitalia ha effettuato la verifica di ricevibilità dei 1.590 plachi, ha predisposto lo schema informatico previsto per la gestione delle proposte

progettuali, ha poi prestato assistenza tecnica alle Commissioni per l'esame dell'ammissibilità e per la valutazione tecnica delle proposte progettuali.

Alla fine del 2013 è stata completata l'attività istruttoria di 754 domande presentate sull'Avviso "Giovani per il sociale" e di 592 domande presentate sull'Avviso "Giovani per la valorizzazione di beni pubblici".

Nel corso del 2014 Invitalia affiancherà il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nelle attività di attuazione degli Avvisi a seguito alla pubblicazione delle graduatorie dei progetti finanziati; in particolare supporterà il Dipartimento nella gestione degli adempimenti tecnico-amministrativi, nell'erogazione del cofinanziamento concesso, nel monitoraggio, nel controllo e nel coordinamento.

Programma Fertilità

Fertilità è un programma di intervento che offre sostegno finanziario, manageriale e consulenziale allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali promosse da organizzazioni no profit.

Le risorse finanziarie per l'attuazione del Programma sono state stanziate dal CIPE - con delibere n. 85 del 4 agosto 2000 e n. 36 del 3 maggio 2002 - per un importo complessivamente pari a 35,119 milioni di euro: In particolare, con la delibera n. 85/00, il CIPE ha destinato all'attuazione del Progetto Fertilità la somma di 25,822 milioni di euro e ulteriori 9,297 milioni di euro con la delibera n. 36/02.

Le imprese agevolate nell'ambito del Primo Bando sono state 160 per un impegno finanziario complessivo al 31 dicembre 2004 pari a 29,294 milioni di euro. Le risorse residue, al netto dei corrispettivi dell'Agenzia e degli accantonamenti effettuati per i ricorsi, sono state destinate alla realizzazione di un Secondo Bando a valere sulla delibera n. 85/00 così come previsto dalla Convenzione del 29 dicembre 2005.

Con successiva convenzione del 5 agosto 2013, registrata presso la Corte dei Conti in data 28 novembre 2013, Invitalia è stata incaricata dal Ministero del Lavoro di portare a termine tutte le attività residue relative all'attuazione del 1° e del 2° Bando entro 36 mesi dalla data di registrazione.

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di attuazione residuali del Primo Bando e quelle del Secondo Bando avviate il 1° marzo 2010.

L'avanzamento complessivo del Primo Bando al 31 dicembre 2013, in termini di spesa o disimpegno rispetto alle risorse inizialmente impegnate, è pari al 95,5%.

In relazione al Secondo Bando, al 31 dicembre 2013, lo scorrimento della graduatoria con l'invito a presentare la progettazione esecutiva risulta realizzato al 100% (73 progetti su 73); per il 99% dei progetti per i quali è stata avviata la progettazione esecutiva (72 su 73) risulta essere stato assunto un provvedimento definitivo (48 ammissioni e 24 non ammissioni); per il 55% dei progetti ammessi (24 su 44), al netto delle 4 revoche (2 intervenute per rinuncia dopo la firma del contratto), risulta sottoscritto il contratto di concessione delle agevolazioni. L'impegno totale a fine 2013 è di 6,8 M€, a fronte del quale sono state erogate agevolazioni per 2,4 M€.

Bando Biomasse

L'Agenzia è Soggetto Gestore del Bando Biomasse, promosso ai sensi del DM 13 dicembre 2011, la cui finalità è di finanziare programmi di investimento per gli interventi di attivazione, rafforzamento e sostegno di filiere delle biomasse nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

La dotazione finanziaria assegnata al bando era originariamente pari a 100 milioni di euro.

Il bando è stato chiuso in data 13 luglio 2012. Nel complesso sono state ricevute 66 domande di agevolazione per le quali è stata completata l'istruttoria relativa al rispetto delle modalità,

completezza e regolarità della domanda, e dove è risultato superato questo esame, l'istruttoria relativa alla verifica delle condizioni di ammissibilità e gli adempimenti istruttori di tipo economico-finanziario e tecnico-tecnologico.

Nel 2013 è stata proposta al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) la graduatoria definitiva delle imprese ammissibili con 26 beneficiari, per investimenti complessivi pari a 186 milioni di euro e agevolazioni complessive pari a 115 milioni di euro.

Dopo l'aumento della dotazione finanziaria da 100 milioni di euro a 115 milioni di euro il Ministero ha approvato la graduatoria, pubblicata con decreto del 22.3.2013.

Nel corso del 2013 sono stati emessi i primi decreti di ammissione alle agevolazione. Nel mese di marzo 2014 è stato stipulato il primo contratto di finanziamento agevolato.

L'attività prevista per il 2014 sarà focalizzata sull'emissione dei decreti di ammissione alle agevolazione e sulla stipula dei relativi contratti, oltre all'avvio delle prime erogazioni delle agevolazioni.

Attività per la realizzazione di azioni in favore della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro

In data 15/06/2011 è entrata in vigore la convenzione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per forme di collaborazione a supporto della realizzazione di interventi in favore della conciliazione tra famiglia e lavoro (art. 9, Legge 53/2000). Tale convenzione, scaduta il 31 dicembre 2012, è stata successivamente prorogata con atto del 14 gennaio 2013 per il completamento delle attività.

Al 31/7/2013 tutte le attività sono state concluse.

Invitalia ha affiancato il Dipartimento nelle attività di promozione e supporto tecnico nella valutazione dei progetti presentati ai sensi del citato articolo.

Nel periodo di riferimento l'attività di affiancamento è stata totalmente dedicata all'assistenza all'utenza e alla rimodulazione dei progetti approvati delle domande di finanziamento presentate, di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 9 della Legge 8 marzo 2000 n. 53.

L'attività di valutazione si era conclusa nel mese di ottobre 2012 con la conseguente pubblicazione della graduatoria relativa ai progetti presentati a valere sul comma 1 art.9 legge 8 marzo 2000 n.53 il 30 novembre 2012.

Le attività del periodo hanno inoltre previsto una serie di ulteriori attività propedeutiche e conseguenti alla pubblicazione del Decreto di integrazione della graduatoria dei progetti relativi ad azioni positive per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro con scadenza 8 novembre 2011, decreto entrato in vigore il 21-02-2013.

Le attività conseguenti hanno riguardato le comunicazioni ai beneficiari, la gestione della contrattualistica e l'assistenza agli utenti finalizzata all'ottenimento del contributo.

Terremoto Emilia Romagna

Invitalia ha sottoscritto in data 11 settembre 2013 la "Convenzione con il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012".

Con Ordinanza commissariale n. 75 del 15 novembre 2012, Invitalia è stata individuata quale società incaricata dello svolgimento delle attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione e assistenza legale nei procedimenti finalizzati all'erogazione dei contributi.

Le attività di Invitalia hanno avuto formale inizio il 14 dicembre 2012 a seguito della lettera del Commissario Delegato con la quale si richiedeva l'avvio per motivi di urgenza – nelle more della firma della Convenzione - dell'attività di collaborazione.

In particolare, Invitalia gestisce i contributi disposti dalla Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione

e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e dalla Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e smi che concede contributi per interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012.

Le istruttorie di ammissione svolte da Invitalia sono sottoposte al parere di quattro diversi Nuclei di Valutazione settoriali, per la successiva emanazione del decreto di concessione da parte del Commissario Delegato.

Sono complessivamente **pervenute** nel 2013 **1.459** domande di contributi ai sensi delle ordinanze n. 57/2012 e smi e n. 23/2013 e smi.

Sono state **definite** **941** operazioni di cui **777** **approvate** e 70 respinte dai Nuclei di Valutazione e 94 rinunciate dal richiedente.

Sono da definire 518 operazioni di cui 66 sono sospese per richiesta di integrazioni e 452 sono inistruttoria.

	Domande presentate	Operazioni definite				Operazioni da definire		
		approvate	respinte	rinunce	TOT	sospese	in istruttoria	TOT
Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e smi:	759	344	22	46	412	46	301	347
Industria	510	242	17	18	277	29	204	233
Commercio	120	47	5	3	55	5	60	65
Agricoltura MO-RE	89	34		18	52	7	30	37
Agricoltura BO-FE	40	21		7	28	5	7	12
Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e smi:	700	433	48	48	529	20	151	171
TOTALE	1.459	777	70	94	941	66	452	518

A fronte di un totale dei costi ammessi relativi all'intervento indicati dall'impresa complessivamente pari a 265.861.342 € sono stati presentati nel 2013 da Invitalia e approvati dai Nuclei di Valutazione **contributi** per **191.154.246 €**.

	Importi Ammessi (€)	Contributi concessi (€)	Importi erogati (€)
Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e smi:	243.749.171	176.745.987	41.137.216
Industria	187.694.299	128.598.172	19.529.452,85
Commercio	6.820.684	4.875.601	1.264.694,51
Agricoltura MO-RE	7.442.585	7.260.975	20.343.068,93
Agricoltura BO-FE	41.791.603	36.011.239	
Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e smi:	22.112.171	14.408.259	
TOTALE	265.861.342	191.154.246	41.137.216

Per quanto concerne le attività previste per il 2014, si ritiene che complessivamente verranno effettuate 1.660 istruttorie. Inoltre, è previsto che Invitalia complessivamente effettui circa 1.740 e più di 500 monitoraggi ai sensi delle ordinanze n. 57/2012 e smi e n. 23/2013 e smi.

Brevetti+ (Avviso Pubblico 3 agosto 2011 G.U. n. 179)

Il programma Brevetti+ è stato avviato in data 3 agosto 2011 con la pubblicazione dell'Avviso Pubblico in G.U. n. 179 (rif. 11°10567); in data 2 novembre 2011 è stato aperto lo Sportello per la presentazione delle domande di agevolazione.

Lo Sportello è tutt'ora attivo per le due sotto-misure previste:

- "Premi" per la brevettazione – realizzata con l'obiettivo di incrementare il numero di brevetti nazionali e favorire l'estensione dei brevetti nazionali all'estero;
- "Incentivi" per la valorizzazione economica dei brevetti – realizzata con l'obiettivo di potenziare la competitività dei destinatari (Micro e PMI) e favorire la valorizzazione economica dei brevetti in termini di redditività, produttività e sviluppo del mercato.

I risultati conseguiti nell'anno 2013 possono essere così sintetizzati:

- sono state ricevute n° 537 domande sulla sottomisura "Premi" e n. 190 domande sulla sottomisura "Incentivi";
- sono stati istruiti e deliberati n° 645 progetti;
- sono state ammesse alle agevolazioni n° 456 imprese;
- sono stati impegnati fondi per 4.78 M€;

sono state effettuate n. 266 erogazioni, per un totale erogato di € 849.145.

Smart&Start (D.M. 6 marzo 2013)

Il DM 6 marzo 2013 ha previsto nuove forme di incentivo alle imprese per rafforzare la competitività dei sistemi produttivi, sviluppare l'economia digitale e favorire il trasferimento tecnologico nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia. A tal fine sono stati individuate due tipologie di incentivazioni:

- aiuti in favore delle piccole imprese di nuova costituzione (**SMART**);
- sostegno ai programmi di investimento effettuati da nuove imprese digitali e/o a contenuto tecnologico (**START**)

Tale Decreto ha assegnato al nuovo strumento una dotazione complessiva di € 190 ML, così suddivisa per fonte finanziaria:

Risorse liberate PON SIL 2000-2006 (Smart)	€ 100.000.000
PON R&C 2007-2013 (Start)	€ 90.000.000
Totale	€ 190.000.000

L'Agenzia Nazionale per l'Attrazione Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa è stata identificata come l'Ente Gestore della misura agevolativa, per lo svolgimento tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari e dei servizi connessi, l'esecuzione di monitoraggi, di ispezioni e controlli dei programmi agevolabili.

Lo stesso Decreto, con l'art. 14 insieme all'art. 17 della Circ. 20 giugno 2013, riconosce alle nuove imprese digitali e/o a contenuto tecnologico, oltre al contributo in conto impianti, anche agevolazioni sotto forma di servizi di tutoring tecnico-gestionale a sostegno della fase di avvio dell'impresa, erogati direttamente da Invitalia, per un massimo di 5.000 € per impresa e per una durata di 18 mesi dalla data di provvedimento di concessione. I servizi di tutoring tecnico-

gestionale sono erogati prevalentemente con modalità telematiche, attraverso la partecipazione delle imprese beneficiarie a *webinar* tematici tenuti da esperti di elevato profilo, nonché attraverso l'abbinamento delle imprese stesse ad un tutor.

In data 4 settembre 2013 è stato aperto lo sportello telematico per la ricezione delle domande di agevolazione ai sensi del D.M. 6 marzo 2013. Lo strumento ha incontrato subito un notevole interesse da parte degli aspiranti imprenditori del Mezzogiorno.

I risultati conseguiti possono essere così sintetizzati:

- sono state **ricevute n° 678 domande** di agevolazione, per un totale di **agevolazioni richieste** di oltre **124 M€**;
- sono stati **effettuati n° 348 colloqui** e fissato il colloquio per ulteriori 114 compagini;
- sono stati istruiti e **deliberati n° 123 progetti**;
- sono state **ammesse alle agevolazioni n° 54 imprese**;
- sono stati **impegnati fondi per 10,23 M€**.

Nel dettaglio:

	SMART	START	SMART & START	Totale
Domande presentate (n°)	129	157	392	678

	Risorse liberate PON SIL 2000-2006	PON R&C 2007-2013	TOTALE
Spese richieste (€)	294.313.797,01	174.478.292,70	468.792.089,71
Agevolazioni richieste (€)	66.153.911,51	58.152.837,04	124.306.748,55

Dal 3 febbraio 2014 le agevolazioni Smart&Start sono estese al c.d. «cratere sismico aquilano», comprendente 57 comuni delle province dell'Aquila, Teramo e Pescara. La dotazione finanziaria aggiuntiva è di 13 milioni di euro, provenienti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Incentivi Auto “Contributi per veicoli a Basse emissioni Complessive – BEC”

Invitalia supporta il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per la politica industriale e la competitività, nella gestione delle attività legate alla misura agevolativa prevista dalla Legge Sviluppo (n. 134/2012) che promuove la mobilità sostenibile anche mediante contributi statali per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive (BEC).

A tal fine Invitalia e il MiSE hanno sottoscritto apposita Convenzione il 27 febbraio 2013. Le agevolazioni per l'acquisto di veicoli sono operative nel triennio 2013-2015; la misura, con finalità ambientale e carattere sperimentale, è rivolta prevalentemente ai veicoli aziendali e a quelli ad uso pubblico.

Le disposizioni per i benefici di legge sono regolamentati mediante decreto Mise del 11 gennaio 2013 registrato presso la Corte dei Conti il 07 febbraio 2013.

In base alla Convenzione, Invitalia è stata incaricata di svolgere delle verifiche a campione (pari al 5%) sul volume complessivo di prenotazioni dei contributi concessi e di realizzare una piattaforma informatica per la gestione dei contributi con funzionalità di sito web informativo, sito web per l'accreditamento dei rivenditori autorizzati, sito web per la gestione delle